

Ricorsi e dissidi sul sito di Acquaro dal 2013

Ex discarica, dopo anni il via libera alla bonifica

Valerio Colaci

ACQUARO

Nuovo step nella lunga vicenda dell'ex discarica di località "Carrà" ad Acquaro, per cui, dopo la caratterizzazione e messa in sicurezza eseguita da una ditta con sede a Torino, si procederà alla bonifica del sito che l'aveva accolta, con un progetto redatto dalla Sogedis Spa, società del ministero dell'Ambiente. Progetto che ammonta a 962mila euro ed è stato approvato nei giorni scorsi dall'esecutivo cittadino, che nella propria delibera specifica di aver già rendicontato 100 mila euro e che «l'esecuzione dell'intervento non comporta alcun onere economico per l'ente, poiché finanziato totalmente con risorse a disposizione della struttura del Commissario Straordinario che gestisce gli interventi».

Questo dovrebbe essere l'ultimo atto di una vicenda risalente al 2013, quando venne indetto il primo bando per la caratterizzazione, poi annullato perché vinto da un raggruppamento di cui era a capo un dipendente del comune di Pizzo che, in

quanto tale, non avrebbe potuto partecipare.

Il gruppo escluso fece quindi ricorso al Tar, vincendolo (e vincendo pure l'appello al Consiglio di Stato) ed ottenendo un risarcimento di 35mila euro più interessi ed accessori. La caratterizzazione venne riaffidata dopo un altro bando alla ditta di Torino che poi effettivamente la realizzò ma non sono mancati altri colpi di scena: azione risarcitoria del Comune contro il primo raggruppamento aggiudicatario; ricorso per decreto ingiuntivo da parte di due architetti di tale raggruppamento, che hanno richiesto oltre 20mila euro (più interessi e accessori) per il lavoro che comunque avevano già svolto; commissariamento del sito di discarica (e di altri in regione) per accelerarne la bonifica; notifica al Comune dell'obbligo di restituzione di un milione e 200mila euro al ministero dell'Economia come quota parte anticipata per la multa inflitta all'Italia dalla corte di giustizia dell'Ue. Una vicenda intricata con una trama così contorta che nemmeno il miglior regista al mondo sarebbe stato in grado di immaginare.